

# Via Bembo chiusa La Municipalità ora attacca il Comune

Su via Bembo è scontro tra Comune e Municipalità. Nei giorni scorsi l'uno ha deciso di chiuderla al traffico del tutto, seppure in via sperimentale; l'altra, che ha competenza sulla strada, avrebbe invece preferito un divieto soltanto quando le celebrazioni nella chiesa del Sacro Cuore sono molto frequentate, dando potere discrezionale al parroco com'è stato in un primo periodo. Il risultato è che il primo si è imposto d'imperio e la seconda si è trovata scavalcata, mentre dal canto loro i commercianti protestano, con tanto di raccolta firme, convinti che la pedonalizzazione riduca gli incassi.

«Sarebbe interessante capire chi in questa amministrazione comunale cerca lo scontro con i cittadini», attacca Giacomo Millino, presidente della quinta commissione Urbanistica, Ambiente, Commercio e Attività produttive del parlamentino di via Palazzo. «Abbiamo ascoltato le istanze di tutti -

spiega in una nota - Poi c'è da aggiungere che in questi giorni si stanno registrando casi non isolati di infrazioni commesse da chi, per superare i paracarri, invade l'attigua pista ciclabile e transitano comunque». «Abbiamo proposto varie ipotesi per ricomporre la situazione - sottolinea Millino - È chiaro che la domenica e nelle cerimonie importanti con l'afflusso di molte persone è utile poter chiudere la strada per dare sicurezza ai fedeli che frequentano la chiesa, ma è altrettanto vero che negli altri giorni questo bisogno non sussiste».

La Municipalità aveva ipotizzato di spostare alcune fioriere per indurre gli automobilisti a moderare la velocità di passaggio in prossimità del sagrato oppure di installare un paletto meccanico a scomparsa che la Polizia municipale avrebbe potuto attivare al bisogno, come già accade all'angolo tra via Costa e via Olivi. Conclude Millino: «Come si vede le soluzioni ci sono e oggi come oggi non si capisce come mai si è scelta la soluzione della chiusura».

**Alvise Sperandio**

